

L'estate in mostra tra foto e dipinti sguardi di cinema

Al cineporto le immagini di «Clicia» al castello la Caselli, a Conversano Tintoretto

di LEONARDO PETROCELLI

L'estate barese si mette «in mostra». Il gioco di parole non è casuale: è particolarmente nutrito infatti il calendario di appuntamenti che scandirà le tappe della vita culturale cittadina e provinciale nei prossimi mesi. Il pezzo forte rimane «Veronesi, Tintoretto e la pittura veneta. Capolavori del Palais des Beaux-arts di Lille», esposizione inaugurata a maggio e visitabile fino al 21 luglio presso la Pinacoteca Finoglio

E A Palazzo Simi (città vecchia) un viaggio nell'archeologia «Ambra per Agamennone»

del proficuo progetto di scambio fra la cittadina barese e quella d'Oltralpe, che ha già fatto registrare un consistente numero di visitatori ed un alto indice di gradimento. Sulle lunghe distanze si muove anche la personale di Jannis Kounellis: il suo «Omaggio a Bari» ha trovato cittadinanza, già dal 15 mag-

gio, in Piazza Ferrarese e negli spazi del (parzialmente) resuscitato Teatro Margherita, dove le installazioni di uno dei padri nobili dell'«arte povera» rimarranno in esposizione fino al 20 settembre.



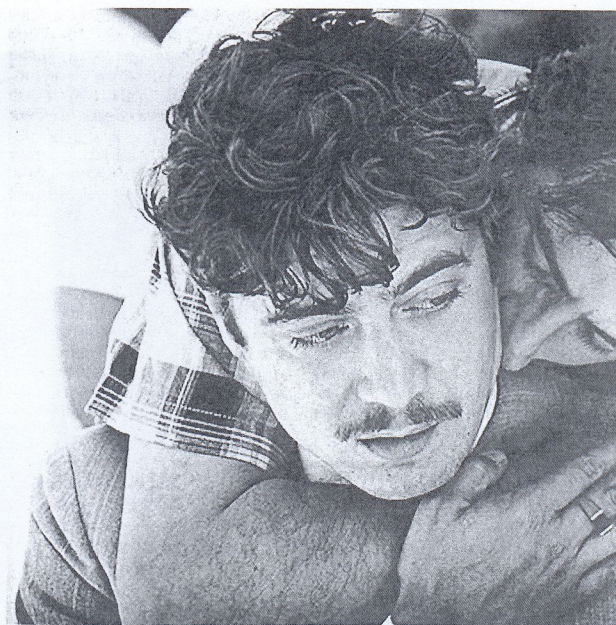
DUE FOTO DI CLICIAK AL CINEPORTO «Pane e libertà» (foto di Fabrizio De Blasio) e, in alto, Rubini e Scamarcio sul set di «L'uomo nero» (foto Igor Gentili)

La mostra «Ambra per Agamennone. Indigeni e Micenei tra Adriatico, Ionio ed Egeo» allestita a Palazzo Simi, si spinge addirittura oltre: il giorno di chiusura è fissato per il 16 ottobre. C'è dunque tempo per visionare i 360 reperti di scavo provenienti dalle principali aree archeologi-

che protostoriche della regione e da alcuni siti adriatici. A completamento della manifestazione e nel medesimo perimetro temporale, il Museo Civico di Bari ospita la sezione «Agamennone e gli altri. Gli eroi di Omero nella cultura figurativa della Puglia antica», dedicata a splendidi

esemplari della ceramica figurata apula, attica e protoluca provenienti dal Museo Nazionale di Taranto e da Gravina in Puglia.

Il fermento culturale estivo concede anche spazio alla fotografia con l'esposizione «Al Castello», firmata da Chiara Caselli e curata da Marilena



Bonomo. Dopo aver proiettato ieri sera all'Abc, proiezione del film *Il mio figlio* vincitore del premio speciale della giuria nazionale «Un certain regard» al Festival di Cannes 2011, il regista inaugura oggi (ore 18) negli Spazi del Castello di Bari, la sua «personale» visitabile fino al 16 luglio.

Del proficuo rapporto cinema e fotografia barese, conclude anche il Cineporto di Bari (la Fiera del Levante) con la mostra «Clicia» proposta dalla Film Commission, sezione interamente dedicata al grande schermo pugliese. Conclude la carrellata «Sharing secrets», esposizione di dipinti di Mark Kounellis in collaborazione con Arte Comarnea Internazionale, organizzata dall'associazione in collaborazione con Art Development ed al presso l'Exposition Room di Bari fino al 3 luglio.